

**Alla c.a. della D.S. dell' I.I.S. F.sco
Paolo Cascino
Prof.ssa M. Greco**

p.c. al D.S.G.A. Dott. G. Vullo

Oggetto: relazione Funzione Strumentale A.S. 2023-2024 – Area 3 “Interventi e servizi per gli studenti”

All' IIS Francesco Paolo Cascino l'utenza è ad alto livello di dispersione scolastica, le famiglie degli studenti presentano frequentemente problemi a carattere socioeconomico.

L'attività svolta per combattere la dispersione scolastica è stata svolta in piena collaborazione e cooperazione con la collega Giuseppa D'Antona, unitamente referente per la F.S. – Area3, insieme ci siamo confrontate su ogni caso da attenzionare ed abbiamo sempre fatto il punto della situazione prima di ogni riunione GOSP, per studiare con specificità ogni contesto familiare e per scambiarsi tutte le informazioni ricavate ed acquisite fino a quel momento, al fine di procedere in sinergia durante ogni incontro con la dott.ssa Simona Lovecchio dell'Osservatorio Scolastico distretto 13 e con gli altri componenti del gruppo GOSP: Paola Pasquinelli e Maria Cillari referenti Sostegno, Giuseppe Gentile referente bullismo e Cyberbullismo, Simona Giurintano in qualità di delegata della Preside.

Con il gruppo GOSP si è discusso su ogni situazione presa in esame e deciso, con precise indicazioni da parte della dottoressa Lovecchio, come procedere e cosa fare.

Spesso insieme al gruppo GOSP ci siamo dovuti confrontare su situazioni familiari delicatissime e ci siamo trovati a prendere decisioni davvero difficili, per cercare di fare bene il lavoro che ci è stato affidato e per cercare al massimo di aiutare le famiglie, cercando di andare loro incontro, offrendo un ventaglio di possibilità utili a dare supporto ed a favorire il rientro degli studenti, prima di procedere con le dovute segnalazioni agli organi competenti con il consenso e la firma della Preside.

Ogni mese ho analizzato le schede di monitoraggio e le relazioni ricevute dai coordinatori delle classi: 1^A, 1^B, 2A, 2B, 2DX, 3AE, 3BE, 4AE, 5AE, 5BE, 5CE, 5EE, 5FE, 5HS; le altre 14 classi sono state monitorate dalla collega G. D'Antona per un totale di 28 classi fra sede centrale e succursale.

Per potere visionare le assenze e rilevare i casi degni di nota, le schede di monitoraggio ricevute ogni mese dai docenti coordinatori e le relazioni sugli studenti ad esse allegate, sono state fondamentali per avere un quadro chiaro sulle situazioni delle singole classi, nonché la disponibilità al dialogo dei colleghi per eventuali chiarimenti e pareri e la loro collaborazione per la messa in atto di strategie e modalità di intervento atte al recupero dei ragazzi in dispersione o a rischio dispersione, sono state nodali per il lavoro svolto.

Mi sono adoperata al dialogo costruttivo con le famiglie con colloqui telefonici ed in presenza, sia con la partecipazione della dottoressa dell'Osservatorio Scolastico, sia con alcuni componenti GOSP che in autonomia utilizzando tutti i mezzi a disposizione per promuovere, stimolare, facilitare e permettere il reale rientro a scuola degli studenti, proponendo in taluni casi anche l'inserimento ai laboratori *Mani in Pasta*, soprattutto per quegli alunni che rimangono con difficoltà seduti in classe e magari preferiscono i lavori manuali che permettono loro di avere dei prodotti reali come risultato, come al laboratorio di Artigianato diretto da me e dalla collega Maria Rita Di Mariano o a quelli di sala e cucina .

Non è stato facile trovarsi a compilare schede per segnalazioni da inviare all'Osservatorio Scolastico e/o alla Procura dei minorenni e rispondere alle loro richieste di informazioni, o ancora procedere con segnalazioni al Sindaco e alla Pubblica Istruzione con il decreto Caivano,

È stato un lavoro difficile ed estremamente delicato, ed è grazie alla collaborazione di tutti che siamo riusciti a portarlo a termine, al meglio.

PA 08/06/2024

Firma

Prof.ssa Viviana Caruso

Viviana Caruso